



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEISO2200R: CESTARI-RIGHI

Scuole associate al codice principale:

VERH022011: GIOVANNI SANDONA'

VETD022013: DOMENICO CESTARI

VETD02251C: DOMENICO CESTARI

VETF022019: A. RIGHI

VETF02251P: A. RIGHI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 34	Risultati scolastici
pag 42	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 60	Competenze chiave europee
pag 63	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 72	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 80	Ambiente di apprendimento
pag 88	Inclusione e differenziazione
pag 98	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 108	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 114	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 126	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 135	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PROFESSIONALE	121	340,5	389,5	272,9
TECNICO ECONOMICO	336	463,2	428,7	248,4
TECNICO TECNOLOGICO	325	443,9	467,4	330,5
Totale	782	590,4	646,8	528,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2023/2024	59	14,8	16,1	17,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2023/2024	58	29,6	34,3	38,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,7%	-	0,1%	0,4%
Classi seconde - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,2%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,6%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	0,0%	-	0,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Istituti Professionali	3,6%	18,3%	16,7%	14,5%
Istituti Tecnici	3,3%	13,9%	12,7%	10,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola VEIS02200R	93,22%	✓			
VETD022013 2 A	78,26%	✓			
VETD022013 2 B	72,73%	✓			
VETD022013 2 AT	91,67%	✓			
VETF022019 2 B	68,75%	✓			
VETF022019 2 E	71,43%				✓
VETF022019 2 A	78,95%	✓			
VETF022019 2 D	76,47%	✓			
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VEIS02200R	93,22%				✓
VERH022011 2 AP	75,00%			✓	
VERH022011 2 BP	81,25%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero



di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VEIS02200R	93,22%	✓			
VETD022013 5 AT	85,00%	✓			
VETD022013 5 BT	94,44%	✓			
VETD022013 5 A	83,33%				✓
VETD022013 5 B	92,86%		✓		
VETF022019 5 A	81,82%	✓			
VETF022019 5 D	88,24%	✓			
VETF022019 5 F	62,50%			✓	
VETF022019 5 BE	71,43%			✓	
VETF022019 5 BE	77,78%	✓			
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VEIS02200R	93,22%		✓		
VERH022011 5 AP	71,43%	✓			
VERH022011 5 BP	72,22%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della



classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R					7,32%	92,68%	10,54%	89,46%
Italia	7,85%	92,15%	6,96%	93,04%	8,30%	91,70%	10,15%	89,85%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R					9,97%	90,03%	5,92%	94,08%
Italia	8,50%	91,50%	7,61%	92,39%	8,85%	91,15%	11,44%	88,56%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	12,5%	62,5%	6,2%	18,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale VENEZIA	38,2%	39,7%	16,5%	5,0%	0,4%	0,1%
Riferimento provinciale regionale VENETO	38,4%	42,0%	15,5%	3,6%	0,4%	0,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	38,2%	41,0%	16,2%	3,8%	0,6%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	10,2%	35,8%	37,2%	13,9%	2,9%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale VENEZIA	15,2%	34,8%	31,9%	15,1%	2,1%	0,8%
Riferimento provinciale regionale VENETO	14,7%	34,7%	32,9%	14,6%	2,0%	1,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,1%	37,8%	29,9%	12,1%	2,0%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Dall'analisi dei dati emerge un contesto socio-economico di provenienza medio-basso; emerge un numero significativo di studenti sia con disturbi specifici dell'apprendimento sia con disabilità certificata; si rileva una bassa incidenza di alunni stranieri.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI PROVENIENZA Opportunità: - studenti più orientati ad un precoce ingresso nel mondo del lavoro, più motivati verso un tipo di istruzione tecnico- professionale direttamente spendibile nel mondo del lavoro- studenti predisposti all'utilizzo di laboratori e propensi a svolgere attività con diretto riscontro- studenti con limitazioni economiche per cui attenti alla gestione delle risorse- studenti con uso di un linguaggio prevalentemente dialettale, ricchezza e valore aggiunto rispetto alla sola conoscenza della lingua italiana- studenti poco abituati ad avere incontri con realtà diverse dalla propria.

INCIDENZA STUDENTI STRANIERI Opportunità: - possibili scambi culturali tra la nostra realtà locale ed altre esperienze sociali anche extracomunitarie- possibilità di apprendere nuove lingue tra i compagni di classe (peer to peer, tutoring tra pari)- possibilità di conoscere nuovi usi e costumi -per i

DOCENTI - possibilità di conoscere confrontarsi con differenti metodi educativi - imparare a gestire una

Vincoli

In riferimento al **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI PROVENIENZA**, che si rileva essere medio basso, abbiamo questi vincoli: studenti orientati ad un precoce ingresso nel mondo del lavoro, organizzare PCTO in aziende mirate- studenti con basse risorse economiche che faticano ad iscriversi a corsi di recupero, ad acquistare i testi, a partecipare a viaggi di istruzione- per gli studenti che utilizzano per lo più un linguaggio dialettale abbiamo una difficile comprensione del testo in lingua italiana e difficile interazione con i docenti (es interrogazioni) o con i compagni stranieri- comportamenti problematici sia tra alunni sia con i docenti, dispendio di tempo per la gestione dei conflitti e la risoluzione dei problemi in classe che a volte portano a sospensioni dalla frequenza. Relativamente all'**INCIDENZA DI STUDENTI STRANIERI**, analizzata essere bassa, abbiamo i seguenti vincoli:- considerare le differenze linguistiche- attivare corsi di italiano- classi disomogenee per programma svolto, applicazione di una didattica personalizzata anche senza risorse stanziate- difficoltà da parte dello studente straniero di apprendere l'italiano nella normale interazione con i compagni



classe eterogenea- spingere gli
alunni al confronto ed al rispetto
delle altre tradizioni e religioni



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il nostro territorio si caratterizza principalmente per tre settori economicamente rilevanti: pesca, agricoltura-orticoltura, turismo. E' presente un porto commerciale (Val da Rio), ma l'occupazione in questo ultimo settore è ancora fortemente limitata. Ben rappresentato il settore dell'artigianato nelle sue molteplici attività, trattasi per lo più di laboratori di modeste dimensioni con un numero limitato di soci e dipendenti. Consistente la presenza nel territorio di commercialisti e di molte banche che operano nel territorio. Molti gli occupati nel settore sanitario grazie alla presenza di un ospedale di rilevanti dimensioni. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Chioggia ci sono: ucraini, rumeni, marocchini, cinesi, macedoni, moldavi, albanesi, bengalesi, nigeriani, tunisini, polacchi, brasiliani, cubani, pakistani, indiani, russi, ungheresi, thailandesi, kosovari, serbi. La presenza dei stranieri è aumentata negli ultimi 15 anni anche nei settori economici tradizionali quali ad esempio negozi, bar, ristorazione (per la maggior parte cinesi). Molte le badanti provenienti dai paesi dell'Est talvolta con la famiglia, ma non sempre. Per alcuni di questi stranieri la permanenza nel territorio è per lo più temporanea, altri invece risiedono nel territorio da diverso

Vincoli

Il settore del commercio tradizionale è da anni in sofferenza e questo va imputato anche alla creazione di centri commerciali e all'aumento dell'e-commerce. La strada di accesso alla città è la statale Romea, molto trafficata ed arteria principale di trasporto, sono assenti valide alternative di comunicazione e collegamento. Pesca, orticoltura e turismo hanno e stanno patendo in forme diverse la crisi nazionale ed internazionale dovuta alla situazione pandemica, considerato che il settore del turismo, colpito soprattutto nelle annualità 2019 e 2020, impiega una buona fetta di personale da maggio ad ottobre, personale che durante la stagione invernale è disoccupato o che per lavorare si trasferisce temporaneamente in altri settori o altre località turistiche invernali. Il livello di disoccupazione giovanile è piuttosto elevato e prevalgono le offerte di contratti stagionali e/o di breve/media durata, solo talvolta rinnovati. Molti giovani scelgono di lavorare all'estero per periodi di varia durata. Molti lavorano come pendolari per lo più a Padova e Venezia e per questo molte famiglie giovani hanno preferito trasferirsi in comuni più vicini al lavoro considerato anche un costo inferiore di acquisto dell'abitazione rispetto alle stesse nella nostra città. Tale scelta ha comportato un



tempo e hanno figli con nazionalità italiana, nati in Italia, frequentanti le scuole del territorio a partire dall'infanzia.

decremento demografico (numero abitanti attuali inferiore a 50000) e soprattutto un aumento dell'età media della popolazione residente. La riorganizzazione del territorio è in itinere.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	2,2%	2,4%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	73,3%	68,4%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,7%	97,2%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	91,7%	83,4%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,7%	87,4%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	13,3%	7,3%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	17	12,5%	11,8%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	11	11,6%	11,5%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica	✓	64,3%	74,9%	73,6%
Disegno		39,3%	49,2%	42,6%
Elettronica	✓	28,6%	22,9%	23,7%
Elettrotecnica	✓	32,1%	21,2%	20,4%
Enologico		3,6%	5,0%	4,3%
Fisica	✓	57,1%	71,5%	71,8%
Fotografico		17,9%	11,7%	10,0%
Informatica	✓	96,4%	97,8%	94,4%
Lingue	✓	42,9%	43,6%	57,3%
Meccanico	✓	28,6%	21,2%	21,6%
Multimediale		57,1%	54,2%	60,4%
Musica		3,6%	11,7%	12,6%
Odontotecnico		0,0%	2,2%	4,0%
Restauro		0,0%	0,0%	2,0%
Scienze		35,7%	54,7%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	64,3%	52,0%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.



1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		85,7%	80,0%	82,3%
Biblioteca informatizzata		25,0%	33,9%	30,1%
Aula Concerti		0,0%	7,8%	6,9%
Aula Magna	✓	92,9%	88,3%	80,4%
Aula Proiezioni		35,7%	36,1%	42,2%
Teatro		3,6%	13,9%	14,4%
Spazio mensa		7,1%	21,7%	15,7%
Cucina interna	✓	7,1%	17,8%	15,2%
Aula generica		71,4%	75,0%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,5%	1,6%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,8%	1,1%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		30,4%	39,8%	43,2%
Calcio a 11		4,3%	8,7%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		47,8%	49,1%	52,6%



Palestra	✓	91,3%	93,8%	92,3%
Piscina		0,0%	1,9%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	25,7%	18,5%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	1,3%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,5%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,8%	10,9%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	1,2%	8,1%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,8%	0,8%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'IIS Cestari-Righi è strutturato in 5 sedi (per sede si intende la scuola individuata dal MIUR con un codice meccanografico proprio) distribuite su 2 edifici facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La sede Righi-Sandona' è situata in un complesso edilizio esteso prevalentemente al piano terra, dispone di 19 laboratori dotati di circa 110 PC, le classi del biennio sono situate al primo piano; complessivamente nella sede sono presenti 5 aule dotate di LIM e dal 2022 a seguito del finanziamento derivante dal progetto PON e FESR tutte le rimanenti aule sono dotate di SMART Board ottima opportunità per la didattica inclusiva. La sede si trova in una favorevole situazione per la possibilità di avere vie di fuga praticamente ovunque; è dotata di ascensore, anche se risulta non completamente attrezzata per il superamento delle barriere architettoniche. L'edificio è stato bonificato dall'amianto presente sulle strutture di copertura esterne in conseguenza al piano della Città Metropolitana. Il parcheggio è stato dotato di 4 ciclostazioni a spinta ed elettriche dotate dal Progetto Moves della Città Metropolitana. La sede del Cestari invece è situata in un edificio di 3 piani; sono presenti 6 aule dotate di LIM, e come sopra, le aule sono state dotate di SMART Board. Vi sono 5 laboratori disposti 4 al terzo piano e uno al p. terra.

Vincoli

I principali vincoli al miglioramento delle condizioni di sicurezza sono i fondi per la loro eliminazione e i tempi di attuazione dei lavori che, in molti casi, devono essere svolti in assenza del personale e degli studenti. I vincoli maggiori riguardo l'aggiornamento e l'adeguamento delle apparecchiature e/o strumentazioni presenti nei laboratori, sono i fondi concessi annualmente dal ministero, che risultano essere non sufficienti e nonostante la partecipazioni a progetti PON e FESR durante questi anni in entrambe le sedi sono presenti alcuni laboratori che andrebbero migliorati con strumenti e tecnologie aggiornate (videoproiettore, PC,...). In un laboratorio rinnovato in questi anni posto al primo piano in una parte dell'edificio non collegata con il primo piano dove è presente l'ascensore della sede RIGHI non è presente un servoscala che lo renderebbe accessibile a tutti. Il materiale a disposizione delle palestre non è sempre sufficiente e sarebbe necessario poter disporre di altri fondi per le attività sportive. I progetti PON e FESR sono delle occasioni per rinnovare edifici, laboratori e la stessa didattica, ma non sempre si riesce ad accedere per l'eccessiva burocrazia, tempi lunghi nei procedimenti e l'impegno di molto personale che risulta già a



L'edificio è attrezzato per il superamento delle barriere architettoniche e dispone dell'ascensore. In entrambe le sedi sono presenti le palestre.

volte ridotto per l'ordinaria attività.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	10%	64%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		4%	21%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,1%	7,8%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		25,9%	22,9%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	6,7%	4,8%
Più di 5 anni	✓	63,0%	62,6%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,5%	15,1%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		25,9%	31,8%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni		18,5%	18,4%	16,0%
Più di 5 anni	✓	37,0%	34,6%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	13,1%	10,8%	11,8%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	15,5%	12,4%	12,5%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	11,9%	13,0%	13,0%	12,9%
Più di 5 anni	59,5%	63,8%	62,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	12	12.7	11.1	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,9%	93,9%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	96,4%	97,8%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla		0,0%	0,0%	0,0%



comunicazione	✓			
---------------	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		39,1%	63,6%	75,4%
Incarico di reggenza		4,3%	0,7%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione	✓	56,5%	35,7%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,5%	7,5%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		18,5%	20,3%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	14,8%	8,6%	7,2%
Più di 5 anni		48,1%	63,6%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		33,3%	19,6%	21,2%



Da più di 1 a 3 anni	✓	25,9%	25,7%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		3,7%	14,0%	13,5%
Più di 5 anni		37,0%	40,8%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIS02200R		Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	17,3%	15,4%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	2	22,2%	18,7%	15,6%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1%	14,4%	14,4%	13,3%
Più di 5 anni	6	66,7%	49,6%	54,5%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIS02200R		Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	11,1%	15,1%	15,2%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	9,6%	15,5%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	2	11,1%	15,8%	12,9%	10,8%
Più di 5 anni	14	77,8%	59,5%	56,5%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VEIS02200R		Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %



	N	%			
Fino a 1 anno	1	11,1%	12,3%	12,0%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	2	22,2%	9,4%	10,7%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	3	33,3%	10,9%	7,9%	8,4%
Più di 5 anni	3	33,3%	67,4%	69,4%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Particolarmente importante per la continuità e la stabilità gestionale dell'Istituto è la presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo da oltre 5 anni che conosce le problematiche, ma anche le risorse del territorio. Contribuisce inoltre a valorizzare le peculiarità del personale scolastico. Il numero dei docenti a tempo indeterminato risulta essere il 53% del corpo docente con prevalenza delle fasce d'età superiore ai 45 anni. La maggior parte di questi docenti, circa il 60% sono in servizio nell'I.I.S. da più di 5 anni: è sicurezza di continuità didattica e progettazione formativa, di accoglienza e trasmissione di buone prassi ai docenti a tempo determinato più giovani. I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono per la maggior parte specializzati. I docenti nominati nel potenziamento hanno lavorato principalmente per l'attuazione dei progetti, per i PCTO, affiancando i docenti curriculari per aiutare gli alunni in difficoltà. Anche tra il personale ATA a tempo indeterminato l'età di servizio nell'Istituto risulta essere di oltre 5 anni per circa il 67% e ciò garantisce continuità e una migliore organizzazione dei servizi. Da anni l'Istituto è "Test Center" per ECDL ed "Examination Center" per il Cambridge; inoltre, le competenze professionali del corpo docente

Vincoli

Il numero dei docenti a tempo indeterminato risulta essere inferiore di almeno 10 punti percentuali rispetto al dato regionale e nazionale con prevalenza delle fasce d'età superiori ai 45 anni. Una parte del corpo docente risulta essere poco disponibile a seguire corsi di aggiornamento impegnativi, ritenendosi già adeguatamente formata, vista l'anzianità di servizio maturata. Altri docenti, oltre ai corsi di aggiornamento proposti dalla scuola ne hanno frequentato altri relativi a metodologie di didattica innovativa, visto il periodo di Didattica Digitale Integrata e il nuovo Esame di Stato. Il numero medio di giorni di assenza (del personale sia docente che ATA) per motivazioni diverse da "malattia" o "maternità" è superiore rispetto al dato provinciale. Alcuni dei docenti di potenziamento sono risultati solo parzialmente utilizzabili perché impegnati in ore di supplenza a causa delle molteplici assenze per svariati motivi (salute, familiari...).



permettono il conseguimento della certificazione CISCO. Riguardo alla sicurezza tutto il personale ha ricevuto la formazione prevista e 3 docenti svolgono ruoli RSPP, ASPP e RLS.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VEIS02200R	81,8%	90,6%	90,0%	72,7%
Riferimenti				
Provincia di VENEZIA	91,3%	90,2%	90,5%	94,5%
VENETO	92,0%	87,5%	90,8%	93,5%
Italia	88,6%	86,8%	88,7%	91,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VEIS02200R	87,0%	94,2%	81,4%	92,8%
Riferimenti				
Provincia di VENEZIA	83,2%	88,9%	90,4%	93,4%
VENETO	83,8%	89,8%	91,0%	94,2%
Italia	85,0%	90,7%	91,2%	94,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VEIS02200R	79,7%	89,4%	86,8%	90,6%
Riferimenti				
Provincia di VENEZIA	84,4%	88,8%	90,0%	92,5%



VENETO	82,1%	90,0%	90,7%	93,2%
Italia	84,2%	90,6%	90,2%	93,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VEIS02200R	0,0%	18,8%	20,0%	18,2%
Riferimenti				
Provincia di VENEZIA	0,0%	19,5%	22,7%	21,9%
VENETO	0,0%	28,1%	26,4%	24,0%
Italia	0,0%	21,9%	19,4%	17,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VEIS02200R	40,3%	39,1%	23,7%	15,9%
Riferimenti				
Provincia di VENEZIA	27,4%	26,1%	21,8%	21,0%
VENETO	27,9%	25,2%	25,8%	22,0%
Italia	22,9%	22,2%	22,2%	19,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VEIS02200R	23,0%	27,3%	35,3%	39,1%
Riferimenti				
Provincia di VENEZIA	24,8%	25,6%	26,7%	25,9%
VENETO	28,3%	29,4%	29,0%	27,9%



Italia	23,5%	24,0%	23,7%	21,8%
--------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola VEIS02200R	14,8%	48,1%	29,6%	3,7%	3,7%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di VENEZIA	9,3%	37,6%	30,0%	12,7%	9,8%	0,6%
VENETO	9,4%	38,4%	29,1%	13,4%	9,5%	0,3%
ITALIA	7,2%	33,8%	30,3%	15,5%	12,5%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola VEIS02200R	6,5%	28,3%	39,1%	19,6%	6,5%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di VENEZIA	9,5%	36,9%	26,9%	13,8%	11,7%	1,2%
VENETO	7,8%	33,7%	29,0%	14,5%	13,9%	1,1%
ITALIA	7,2%	32,6%	29,7%	15,3%	13,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola VEIS02200R	21,7%	26,1%	43,5%	4,3%	4,3%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di VENEZIA	8,0%	35,1%	29,4%	13,3%	13,4%	0,9%
VENETO	6,3%	35,0%	29,9%	14,5%	13,3%	1,0%
ITALIA	6,5%	32,3%	29,8%	15,2%	14,6%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	1,1%	1,5%	1,6%	2,2%	2,4%
VENETO	1,0%	1,8%	2,3%	2,2%	1,3%
Italia	1,8%	1,9%	2,6%	2,4%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	1,1%	0,9%	1,4%	0,5%	0,4%
VENETO	0,5%	0,6%	1,5%	1,1%	0,7%
Italia	1,0%	1,0%	1,5%	1,3%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	0,5%	0,7%	1,2%	0,8%	0,3%
VENETO	0,4%	0,5%	0,9%	0,9%	0,5%
Italia	0,8%	0,8%	1,2%	1,2%	1,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	3	0	0	0
Percentuale	7,4%	8,6%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	11,4%	5,3%	2,7%	1,7%	0,1%
VENETO	9,2%	4,7%	3,1%	1,2%	0,4%
Italia	10,3%	5,6%	3,7%	1,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	1	2	0	0
Percentuale	8,6%	1,4%	3,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	5,2%	5,3%	1,5%	1,0%	0,4%
VENETO	4,7%	3,9%	2,0%	1,0%	0,4%
Italia	6,7%	5,4%	3,5%	1,7%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	6	0	0
Percentuale	3,6%	1,4%	8,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	3,6%	3,8%	3,0%	1,0%	0,7%
VENETO	3,2%	3,0%	2,5%	0,7%	0,3%
Italia	4,7%	3,5%	2,5%	1,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	3	0	1	0
Percentuale	18,5%	8,6%	0,0%	4,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	4,9%	4,5%	3,2%	2,0%	1,0%
VENETO	5,0%	4,3%	3,3%	2,6%	1,5%
Italia	7,2%	5,0%	3,9%	3,4%	2,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	2	2	0
Percentuale	4,9%	2,8%	3,3%	2,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	6,7%	4,9%	4,6%	2,4%	1,1%
VENETO	6,0%	4,8%	4,2%	2,6%	1,6%
Italia	7,0%	5,2%	4,8%	3,8%	2,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola VEIS02200R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	9	4	6	3	0
Percentuale	10,7%	5,7%	8,1%	4,5%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VENEZIA	7,5%	5,6%	3,9%	2,8%	2,1%
VENETO	6,8%	4,3%	3,6%	2,1%	1,2%
Italia	7,6%	5,1%	4,4%	3,0%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella maggioranza delle classi la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva e' superiore rispetto ai riferimenti. Nel biennio del tecnico i dati sono in linea con i riferimenti e nelle classi II del professionale la percentuale di studenti sospesi e' inferiore di circa 10 punti. Il professionale ha dati allineati (leggermente piu' alti nelle fasce 61-70 e 91-100). Gli abbandoni sono praticamente nulli. Per quanto riguarda gli studenti trasferiti in entrata non emergono dati significativi.

Punti di debolezza

Gli studenti non ammessi alla classe successiva (con livelli mediamente piu' bassi del 10% rispetto al riferimento provinciale) si concentrano nelle classi: II e IV del professionale, IV del t. econ., III del t. tecn. Gli studenti con giudizio sospeso nell'a.s. 2021/2022 sono stati complessivamente 193, corrispondente al 21% del totale degli studenti. Escludendo le classi terminali il dato corrisponde al 26%. Si concentrano nelle classi: III del professionale e del tecnico economico, III e IV del t. tecnologico. Le discipline in cui si concentrano le sospensioni del giudizio sono: Matematica (principalmente classi III), Inglese (principalmente al biennio). Gli studenti diplomati si distribuiscono, per oltre la meta', nelle fasce di voto piu' basse con percentuali, rispetto ai riferimenti, sostanzialmente in linea per il professionale, nettamente superiori (di circa 10 punti percentuali se consideriamo la fascia 61-70) per i tecnici. Gli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno sono maggiori rispetto ai riferimenti nelle classi II e III del professionale e nella IV del tecnico. Risultano evidenti le difficolta' nelle discipline di base Matematica e Inglese. In particolare le difficolta' in matematica possono demotivare maggiormente gli studenti che difficilmente riescono a recuperare lacune create durante il



biennio e cio' compromette, o rende comunque piu' difficile, il progresso in altre discipline tecniche che, in generale, necessitano della matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					194,3	195,4	186,2
Istituti Tecnici - classi seconde	175,4	92,6	5,3	77,8	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 2A	177,3	91,3	-0,1	78,3	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 2AT	176,6	95,8	1,2	91,7	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 2B	167,7	95,4	-6,5	72,7	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 2A	164,5	94,7	-7,6	79,0	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 2B	197,9	87,5	20,2	68,8	↔	↔	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 2D	186,8	88,2	10,9	76,5	↔	↓	↔
Plesso VETF022019 - Sezione 2E	160,2	92,9	-20,6	71,4	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					168,7	163,8	161,8
Istituti Professionali e IeFP statali - classi seconde	159,4	93,6	2,5	78,1	↓	↔	↔
Plesso VERH022011 - Sezione 2AP	162,6	87,5	4,3	75,0	↓	↔	↔
Plesso VERH022011 - Sezione 2BP	156,5	100,0	-1,2	81,2	↓	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde



Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto 206,0	Punteggio Nord est 204,8	Punteggio nazionale 193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	186,8	92,5	7,3	77,8	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 2A	172,1	91,3	-15,0	78,3	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 2AT	188,3	95,8	1,6	91,7	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 2B	185,4	90,5	-0,3	72,7	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 2A	190,4	94,7	8,0	79,0	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 2B	198,6	87,5	11,0	68,8	↔	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 2D	210,2	88,2	23,2	76,5	↔	↑	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 2E	165,1	100,0	-28,2	71,4	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto 173,0	Punteggio Nord est 169,7	Punteggio nazionale 167,9
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	159,8	93,6	-6,6	78,1	↓	↓	↓
Plesso VERH022011 - Sezione 2AP	157,3	87,5	-9,4	75,0	↓	↓	↓
Plesso VERH022011 - Sezione 2BP	162,1	100,0	-3,9	81,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto 194,2	Punteggio Nord est 190,9	Punteggio nazionale 176,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	171,3	100,0	4,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	144,0	100,0	-43,2	83,3	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 -	185,4	100,0	15,7	85,0	↓	↓	↑



Sezione 5AT							
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	175,9	100,0	0,6	92,9	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	187,3	100,0	14,7	94,4	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	189,3	100,0	20,9	81,8	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	174,2	100,0	6,4	77,8	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	169,5	100,0	-15,0	71,4	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	150,1	100,0	-24,0	88,2	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	162,4	100,0	-18,6	62,5	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					167,1	164,5	158,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	150,4	96,6	-3,4	71,9	↓	↓	↓
Plesso VERH022011 - Sezione 5AP	157,6	100,0	1,8	71,4	↓	↓	↓
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	145,1	94,1	-12,0	72,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					206,6	205,0	188,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	183,3	100,0	8,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	184,7	100,0	-16,4	83,3	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5AT	172,1	100,0	-7,8	85,0	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	176,6	100,0	-8,8	92,9	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	189,3	100,0	6,3	94,4	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	196,5	100,0	19,0	81,8	↓	↓	↑



Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	201,9	100,0	24,8	77,8	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	177,7	100,0	-20,6	71,4	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	185,1	100,0	0,3	88,2	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	176,8	100,0	-16,6	62,5	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					176,0	173,6	164,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	149,8	96,6	-11,4	71,9	↓	↓	↓
Plesso VERH022011 - Sezione 5AP	158,0	100,0	-2,1	71,4	↓	↓	↓
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	143,6	94,1	-19,0	72,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					220,8	220,6	199,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	198,9	100,0	14,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	190,2	100,0	-20,2	83,3	↓	↓	↓
Plesso VETD022013 - Sezione 5AT	219,6	100,0	29,5	85,0	↓	↓	↑
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	202,4	100,0	4,6	92,9	↓	↓	↑
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	207,6	100,0	14,3	94,4	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	180,3	100,0	-6,8	81,8	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	200,2	100,0	14,3	77,8	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	163,2	100,0	-44,4	71,4	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	196,0	100,0	0,6	88,2	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	195,1	100,0	-8,5	62,5	↓	↓	↓



Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					191,9	191,9	178,1
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	180,7	96,4	8,0	71,9	↓	↓	↑
Plesso VERH022011 - Sezione 5AP	191,4	100,0	17,4	71,4	↔	↔	↑
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	172,1	93,8	-5,0	72,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					213,7	211,9	197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	202,2	100,0	15,9	100,0	↓	↓	↑
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	202,3	100,0	-3,6	83,3	↓	↓	↑
Plesso VETD022013 - Sezione 5AT	213,6	100,0	22,9	85,0	↔	↑	↑
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	197,4	100,0	0,6	92,9	↓	↓	↔
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	205,0	100,0	10,7	94,4	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	213,8	100,0	24,0	81,8	↔	↑	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	204,7	100,0	14,4	77,8	↓	↓	↑
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	175,3	100,0	-29,2	71,4	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	189,6	100,0	-6,0	88,2	↓	↓	↓
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	205,0	100,0	4,0	62,5	↓	↓	↑
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					183,6	183,4	175,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	169,5	96,6	-2,0	71,9	↓	↓	↓
Plesso VERH022011 -	188,3	100,0	14,7	71,4	↑	↑	↑



Sezione 5AP							
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	155,3	94,1	-21,6	72,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VETD022013 - Sezione 2A	28,6%	33,3%	23,8%	9,5%	4,8%
Plesso VETD022013 - Sezione 2AT	17,4%	30,4%	47,8%	4,3%	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 2B	38,1%	23,8%	33,3%	4,8%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 2A	22,2%	66,7%	11,1%	n.d.	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 2B	n.d.	50,0%	14,3%	35,7%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 2D	13,3%	13,3%	66,7%	6,7%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 2E	30,8%	46,2%	23,1%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	22,4%	36,8%	32,0%	8,0%	0,8%
Riferimenti					
Veneto	12,3%	23,8%	36,8%	22,1%	4,9%
Nord est	9,7%	23,7%	40,5%	22,0%	4,1%
Italia	17,6%	28,9%	33,9%	16,2%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
	50,0%	21,4%	21,4%	7,1%	n.d.



Plesso VERH022011 - Sezione 2AP					
Plesso VERH022011 - Sezione 2BP	46,7%	46,7%	6,7%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	48,3%	34,5%	13,8%	3,4%	n.d.
Riferimenti					
Veneto	32,2%	35,9%	24,4%	7,5%	n.d.
Nord est	38,9%	34,0%	21,2%	5,5%	0,3%
Italia	42,4%	33,3%	18,7%	5,4%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VETD022013 - Sezione 2A	52,4%	19,0%	9,5%	19,0%	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 2AT	13,0%	43,5%	26,1%	13,0%	4,3%
Plesso VETD022013 - Sezione 2B	15,8%	36,8%	36,8%	10,5%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 2A	5,6%	44,4%	33,3%	11,1%	5,6%
Plesso VETF022019 - Sezione 2B	7,1%	35,7%	21,4%	28,6%	7,1%
Plesso VETF022019 - Sezione 2D	n.d.	13,3%	40,0%	26,7%	20,0%
Plesso VETF022019 - Sezione 2E	46,2%	46,2%	7,7%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	20,3%	34,1%	25,2%	15,4%	4,9%
Riferimenti					
Veneto	5,2%	25,2%	32,4%	23,6%	13,6%
Nord est	6,6%	24,6%	31,6%	23,3%	14,0%
Italia	15,8%	30,6%	27,2%	17,7%	8,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5



Plesso VERH022011 - Sezione 2AP	57,1%	35,7%	7,1%	n.d.	n.d.
Plesso VERH022011 - Sezione 2BP	53,3%	40,0%	n.d.	6,7%	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	55,2%	37,9%	3,4%	3,4%	n.d.
Riferimenti					
Veneto	35,0%	41,4%	17,7%	6,0%	n.d.
Nord est	39,8%	40,2%	15,7%	3,9%	0,3%
Italia	46,9%	35,9%	12,4%	3,9%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	72,7%	18,2%	9,1%	n.d.	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 5AT	10,5%	26,3%	52,6%	10,5%	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	15,4%	53,8%	30,8%	n.d.	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	17,6%	23,5%	41,2%	17,6%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	n.d.	50,0%	40,0%	10,0%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	25,0%	50,0%	25,0%	n.d.	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	16,7%	50,0%	33,3%	n.d.	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	52,9%	17,6%	23,5%	5,9%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	40,0%	40,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	28,4%	33,6%	31,9%	6,0%	n.d.
Riferimenti					
Veneto	8,4%	27,1%	41,5%	19,6%	3,4%
Nord est	11,2%	28,7%	39,1%	18,0%	3,0%
Italia	24,8%	31,7%	30,5%	11,2%	1,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VERH022011 - Sezione 5AP	41,7%	41,7%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	68,8%	25,0%	6,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	57,1%	32,1%	10,7%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Veneto	32,4%	39,2%	23,8%	4,2%	0,4%
Nord est	36,0%	38,3%	21,3%	4,0%	0,4%
Italia	45,0%	34,9%	16,9%	3,0%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	27,3%	27,3%	36,4%	9,1%	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 5AT	31,6%	47,4%	21,1%	n.d.	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	23,1%	61,5%	15,4%	n.d.	n.d.
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	17,6%	35,3%	23,5%	23,5%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	10,0%	20,0%	60,0%	n.d.	10,0%
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	n.d.	37,5%	37,5%	12,5%	12,5%
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	n.d.	83,3%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	29,4%	23,5%	35,3%	11,8%	n.d.
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	26,7%	40,0%	33,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	21,6%	39,7%	30,2%	6,9%	1,7%
Riferimenti					
Veneto	8,6%	18,7%	30,9%	23,2%	18,6%
Nord est	10,1%	19,6%	30,2%	22,1%	18,0%
Italia	26,7%	23,4%	25,2%	14,7%	10,0%

I riferimenti sono percentuali.



Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso VERH022011 - Sezione 5AP	58,3%	33,3%	8,3%	n.d.	n.d.
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	81,3%	18,8%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	71,4%	25,0%	3,6%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Veneto	36,7%	33,5%	21,0%	7,2%	1,7%
Nord est	41,0%	31,7%	18,4%	6,9%	1,9%
Italia	54,2%	27,0%	13,4%	4,3%	1,1%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	n.d.	54,5%	45,5%
Plesso VETD022013 - Sezione 5AT	n.d.	42,1%	57,9%
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	n.d.	61,5%	38,5%
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	n.d.	41,2%	58,8%
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	12,5%	12,5%	75,0%
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	33,3%	33,3%	33,3%
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	11,8%	47,1%	41,2%
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	n.d.	33,3%	66,7%
Situazione della scuola VEIS02200R	4,3%	40,5%	55,2%
Riferimenti			
Veneto	2,5%	31,0%	66,5%
Nord est	3,6%	31,5%	64,9%
Italia	11,6%	38,3%	50,0%



I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso VERH022011 - Sezione 5AP	25,0%	33,3%	41,7%
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	43,8%	50,0%	6,3%
Situazione della scuola VEIS02200R	35,7%	42,9%	21,4%
Riferimenti			
Veneto	14,1%	55,4%	30,6%
Nord est	15,5%	53,4%	31,1%
Italia	22,9%	52,9%	24,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso VETD022013 - Sezione 5A	45,5%	27,3%	27,3%
Plesso VETD022013 - Sezione 5AT	5,3%	52,6%	42,1%
Plesso VETD022013 - Sezione 5B	n.d.	84,6%	15,4%
Plesso VETD022013 - Sezione 5BT	5,9%	58,8%	35,3%
Plesso VETF022019 - Sezione 5A	40,0%	50,0%	10,0%
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	25,0%	37,5%	37,5%
Plesso VETF022019 - Sezione 5BE	66,7%	16,7%	16,7%
Plesso VETF022019 - Sezione 5D	29,4%	41,2%	29,4%
Plesso VETF022019 - Sezione 5F	26,7%	40,0%	33,3%
Situazione della scuola VEIS02200R	22,4%	48,3%	29,3%
Riferimenti			
Veneto	6,4%	39,9%	53,6%
Nord est	7,4%	39,2%	53,4%



Italia	25,1%	41,9%	33,0%
--------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso VERH022011 - Sezione 5AP	33,3%	33,3%	33,3%
Plesso VERH022011 - Sezione 5BP	46,7%	53,3%	n.d.
Situazione della scuola VEIS02200R	40,7%	44,4%	14,8%
Riferimenti			
Veneto	27,0%	51,7%	21,3%
Nord est	29,0%	48,1%	22,9%
Italia	47,1%	38,9%	14,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	13,2%	86,8%
Nord est	10,9%	89,1%
ITALIA	12,4%	87,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde



	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	1,7%	98,3%
Nord est	10,5%	89,5%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	22,2%	77,8%
Nord est	11,3%	88,7%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	1,2%	98,8%
Nord est	9,4%	90,6%
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	24,4%	75,6%
Nord est	13,3%	86,7%
ITALIA	12,8%	87,2%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	5,5%	94,5%
Nord est	12,1%	87,9%
ITALIA	13,0%	87,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	16,4%	83,6%
Nord est	17,6%	82,4%
ITALIA	16,5%	83,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	9,3%	90,7%
Nord est	11,3%	88,7%
ITALIA	12,9%	87,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	10,4%	89,6%	13,4%	86,6%
Nord est	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	14,8%	85,2%	11,9%	88,1%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VEIS02200R	24,5%	75,5%	8,5%	91,5%
Nord est	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	14,5%	85,5%	10,2%	89,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola VEIS02200R - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola VEIS02200R - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		



L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

CLASSI SECONDE: La variabilità tra le classi al tecnico è allineata in MATEMATICA. Il professionista raggiunge risultati in linea con il riferimento regionale. CLASSI QUINTE: Le classi del Righi (tranne l'indirizzo "Meccanica") ottengono risultati in linea con il dato nazionale in tutte le discipline testate. La distribuzione degli studenti del tecnico, in generale, è sostanzialmente allineata con il dato nazionale. Mediamente il professionista ottiene risultati generalmente superiori rispetto al dato nazionale. La distribuzione degli studenti del professionista è in linea con il dato nazionale. La variabilità tra le classi al tecnico è allineata in ING listening rispetto al dato nazionale. Al professionista la variabilità è inferiore di 10 punti in tutte le discipline testate. L'effetto scuola (i dati riportano solo le classi quinte causa emergenza sanitaria) è pari alla media regionale per MAT.

Punti di debolezza

CLASSI SECONDE: I risultati raggiunti sono inferiori sia in ITA che MAT per tutto il tecnico. Gli studenti del tecnico si posizionano in maggioranza (più del 60%) nei due livelli più bassi. Gli studenti si posizionano in maggioranza al livello 3 per ITA e al 2 per MAT. La variabilità tra le classi al tecnico è superiore di 5 punti percentuali in ITA. CLASSI QUINTE: Le classi del Cestari si posizionano tutte sotto il livello nazionale. La distribuzione degli studenti del tecnico è decisamente peggiore (spostata verso i primi due livelli) rispetto ai riferimenti locali. La variabilità tra le classi al tecnico è superiore di 5 punti percentuali in ITA e ING reading rispetto al dato nazionale, mentre in MAT il dato è superiore di 10 punti. L'effetto scuola (i dati riportano solo le classi quinte causa emergenza sanitaria) è negativo per ITA.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati non sono uniformi fra tecnico e professionale e occorre quindi distinguere. **TECNICO:** Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è pari alla media regionale per Matematica, mentre è negativo per Italiano. **PROFESSIONALE** Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto utilizza una griglia comune per l'assegnazione del voto di comportamento. Nei curricula disciplinari sono sempre inserite le attività pratiche di stage e di PCTO che, in misura più evidente, sviluppano la cittadinanza attiva, il senso di responsabilità, la tolleranza, il rispetto insieme alle competenze chiave. La partecipazione a molte iniziative e concorsi testimoniano la presenza attiva della scuola nell'ambito della tutela ambientale e della valorizzazione del patrimonio. Da anni viene attuata una forma di studio collaborativa tra studenti, la peer-education, che riscuote un buon successo in termini di miglioramento del profitto di chi se ne avvale. L'attività viene ripresa dopo che era stata interrotta a causa emergenza COVID. L'introduzione dell'Educazione Civica quale disciplina obbligatoria e la conseguente formulazione del CURRICOLO VERTICALE trasversale ha permesso a tutti i docenti di rivedere le loro progettazioni tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione a competenze sociali/civiche e alle competenze digitali.

Punti di debolezza

Nonostante la progettazione svolta all'interno delle riunioni dipartimentali, non sempre tutti i docenti (una piccola parte) rivedono le loro progettazioni tenendo conto delle competenze chiave europee, di cittadinanza e di un approccio alla didattica laboratoriale. Pur promuovendo iniziative ed attività in merito allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza, queste vengono valutate solo nel triennio per gli studenti che seguono un percorso PCTO. Gli unici strumenti che l'istituto utilizza per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti sono legati solo all'osservazione del comportamento. In questo periodo post-pandemia purtroppo gli episodi di rapporti e sanzioni disciplinari sono aumentati a volte causati dall'aumento dell'aggressività e da situazioni di disagio. La partecipazione degli studenti alle attività ed iniziative proposte dalla scuola potrebbe ancora migliorare.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VEIS02200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			201,24	199,84	191,84

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VEIS02200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			206,06	205,20	190,83

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VEIS02200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			215,96	214,67	202,77

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola VEIS02200R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			224,29	224,69	210,88



2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023 e 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022-23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023-24
Situazione della scuola VEIS02200R	28,7%
Riferimento provinciale VENEZIA	46,0%
Riferimento regionale VENETO	47,8%
Riferimento nazionale	44,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	5,6%	1,3%	2,2%	1,9%
Arte e Design	2,8%	4,6%	4,2%	3,4%
Economico	13,9%	14,1%	14,7%	14,8%
Educazione e Formazione	11,1%	4,0%	3,6%	4,5%
Giuridico	8,3%	8,4%	8,2%	7,5%
Informatica e Tecnologie ICT	2,8%	3,9%	3,8%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	11,1%	13,2%	15,1%	13,9%
Letterario-Umanistico	2,8%	5,4%	4,7%	5,0%
Linguistico	11,1%	7,1%	5,6%	4,9%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	13,9%	9,9%	10,2%	11,3%
Politico-Sociale e Comunicazione	2,8%	7,5%	7,2%	8,2%
Scienze motorie e sportive	13,9%	2,5%	2,6%	3,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari



2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola VEIS02200R			Riferimento provinciale VENEZIA			Riferimento regionale VENETO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	57,1%	28,6%	14,3%	68,9%	22,5%	8,6%	69,7%	22,5%	7,8%	60,0%	29,8%	10,2%
Scientifica	54,5%	36,4%	9,1%	48,2%	37,4%	14,4%	50,9%	35,0%	14,1%	45,2%	39,6%	15,2%
Sociale	35,0%	40,0%	25,0%	62,1%	26,6%	11,3%	63,9%	25,6%	10,6%	56,9%	30,0%	13,2%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	60,5%	27,8%	11,7%	61,6%	26,3%	12,1%	57,1%	29,6%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2023/2024) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023 e 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola VEIS02200R			Riferimento provinciale VENEZIA			Riferimento regionale VENETO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	66,7%	33,3%	0,0%	64,9%	22,8%	12,3%	67,4%	21,0%	11,6%	58,0%	28,3%	13,7%
Scientifica	54,5%	36,4%	9,1%	51,2%	30,7%	18,1%	56,9%	27,8%	15,3%	49,2%	34,1%	16,7%
Sociale	42,9%	28,6%	28,6%	62,1%	23,7%	14,1%	64,3%	22,4%	13,3%	55,3%	28,5%	16,2%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	59,0%	26,1%	15,0%	62,0%	23,6%	14,3%	55,5%	28,3%	16,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il



15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	38,6%	31,6%	32,1%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	19,4%	13,0%	13,3%	9,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	37,1%	33,6%	31,7%	22,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	9,1%	5,4%	7,0%	7,6%
	Tempo determinato	72,7%	37,2%	34,7%	43,9%
	Apprendistato	0,0%	0,5%	0,4%	1,4%
	Collaborazione	0,0%	35,8%	36,4%	24,8%
	Tirocinio	0,0%	7,4%	7,2%	9,7%
	Altro	18,2%	13,7%	14,3%	12,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	0,0%	10,1%	8,8%	11,7%
	Tempo determinato	16,7%	33,1%	30,5%	37,9%
	Apprendistato	0,0%	0,0%	0,1%	1,3%
	Collaborazione	16,7%	42,7%	41,7%	29,8%
	Tirocinio	33,3%	5,1%	5,4%	8,2%
	Altro	33,3%	9,0%	13,4%	11,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra	Tempo indeterminato	6,2%	7,3%	8,8%	10,5%



il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo determinato	50,0%	36,1%	29,1%	38,8%
	Apprendistato	0,0%	0,7%	0,4%	1,2%
	Collaborazione	25,0%	44,1%	45,6%	32,3%
	Tirocinio	0,0%	2,7%	4,1%	6,7%
	Altro	0,0%	3,4%	3,9%	3,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	4,4%	6,6%	6,8%	8,6%
	Tempo determinato	35,6%	33,0%	30,0%	38,5%
	Apprendistato	2,2%	0,7%	0,6%	1,9%
	Collaborazione	20,0%	34,0%	36,6%	26,6%
	Tirocinio	20,0%	10,4%	9,3%	11,4%
	Altro	17,8%	15,3%	16,8%	13,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	5,3%	7,2%	7,9%	11,9%
	Tempo determinato	68,4%	36,8%	28,1%	33,4%
	Apprendistato	0,0%	0,3%	0,9%	1,4%
	Collaborazione	21,1%	36,8%	41,8%	31,2%
	Tirocinio	0,0%	4,8%	6,1%	9,5%
	Altro	5,3%	14,1%	15,2%	12,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	6,1%	7,7%	8,0%	11,1%
	Tempo determinato	45,5%	36,4%	27,6%	34,4%
	Apprendistato	6,1%	1,2%	1,2%	1,8%
	Collaborazione	12,1%	38,6%	43,3%	32,5%
	Tirocinio	9,1%	3,8%	5,6%	7,7%
	Altro	0,0%	2,8%	3,6%	3,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].



Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,7%	4,0%	3,5%
	Industria	0,0%	24,5%	23,1%	16,4%
	Servizi	81,8%	40,8%	39,1%	47,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	16,7%	2,8%	5,5%	4,7%
	Industria	0,0%	27,0%	32,2%	23,7%
	Servizi	83,3%	66,3%	56,3%	67,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	6,2%	2,7%	5,2%	4,2%
	Industria	12,5%	28,0%	31,3%	23,7%
	Servizi	81,2%	67,3%	60,3%	68,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	2,4%	4,1%	4,0%
	Industria	17,8%	20,5%	24,1%	20,8%
	Servizi	53,3%	43,7%	38,6%	41,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	21,1%	2,4%	5,1%	4,4%
	Industria	15,8%	27,8%	33,4%	29,3%
	Servizi	57,9%	65,9%	56,4%	61,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	0,0%	1,8%	5,2%	4,6%
	Industria	18,2%	24,5%	32,3%	29,2%
	Servizi	81,8%	71,1%	59,5%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	0,7%	0,6%	1,1%
	Media	63,6%	57,7%	56,6%	54,1%
	Bassa	18,2%	7,7%	9,0%	11,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	1,1%	0,7%	1,7%
	Media	83,3%	82,0%	82,2%	78,9%
	Bassa	16,7%	12,9%	11,1%	15,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	0,0%	0,7%	0,7%	1,5%
	Media	87,5%	89,5%	87,3%	81,9%
	Bassa	12,5%	7,8%	8,8%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	2,5%	1,9%	2,3%
	Media	60,0%	56,1%	56,4%	53,0%
	Bassa	11,1%	7,9%	8,5%	11,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	3,0%	3,0%	3,9%
	Media	73,7%	82,3%	81,7%	77,7%
	Bassa	21,1%	10,8%	10,1%	13,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	0,0%	2,3%	2,8%	3,8%
	Media	93,9%	85,8%	84,5%	80,1%
	Bassa	6,1%	9,4%	9,7%	12,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dai risultati delle prove invalsi si riscontrano punteggi sulla media o superiori in matematica per alcune classi del tecnico ; inglese listening punteggi sulla media o superiore per alcune classi del tecnico, inglese reading punteggi sulla media o superiori sia per alcune classi del tecnico sia per alcune del tecnico economico. Le immatricolazioni all'università riguardano un 25,3% degli alunni e sono principalmente nel settore Economico (24%), Ingegneria industriale e dell'informazione (27%), Giuridico (12%), Farmaceutico (9%), Politico sociale (9%). In tutti questi settori le percentuali sono maggiori sia al parametro Veneto, sia Nord est sia nazionale. I crediti conseguiti nel primo anno sono in linea con i parametri, maggiori per ambito umanistico. Per quanto riguarda l'occupazione si desume che per l'area professionale una percentuale di netto superiore alla media nazionale ha trovato occupazione a t.d. mentre nel settore tecnico economico i dati sono in linea con i parametri. Il numero degli studenti che ha lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre ed il 15 ottobre dell'anno successivo e' in linea con i parametri di riferimento.

Punti di debolezza

Dai risultati delle prove invalsi si riscontrano punteggi inferiori in italiano. La percentuale di studenti diplomati iscritti all'Università risulta inferiore di circa 20 punti rispetto al dato di riferimento. I crediti conseguiti nelle varie aree nel primo sono in linea con i parametri, mentre nel secondo anno sono inferiori ai parametri di riferimento tranne che per i settori umanistico e sociale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono soddisfacenti, la percentuale di esami superati o CFU conseguiti dopo il primo anno è in linea o addirittura superiore alla media di riferimento nelle materie umanistiche. I risultati nelle prove invalsi sono invece inferiori ai parametri di riferimento. C'è una fetta di studenti che non prosegue gli studi e non è inserita nel mondo del lavoro. Nel complesso la percentuale di diplomati che trova occupazione dopo il diploma è superiore ai riferimenti nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum unico di istituto	✓	81,8%	61,2%	56,9%
È stato elaborato un curriculum per il singolo segmento/indirizzo scolastico		81,8%	76,1%	72,9%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		54,5%	61,2%	67,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	23,9%	35,7%
Altri aspetti del curriculum		18,2%	10,4%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum unico di istituto	✓	82,4%	60,0%	55,2%
È stato elaborato un curriculum per il singolo segmento/indirizzo scolastico		76,5%	72,6%	71,5%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		52,9%	55,8%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		35,3%	33,7%	30,2%
Altri aspetti del curriculum		11,8%	11,6%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	90,9%	92,3%	93,7%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		54,5%	70,8%	71,9%
Programmazione per classi parallele		63,6%	70,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	96,9%	93,9%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		72,7%	53,8%	49,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	93,8%	89,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		63,6%	56,9%	70,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		54,5%	63,1%	62,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		63,6%	50,8%	59,0%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		90,9%	92,3%	90,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		72,7%	84,6%	80,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		27,3%	18,5%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,2%	91,6%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	97,9%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		76,5%	63,2%	68,3%
Programmazione per classi parallele		41,2%	63,2%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti		100,0%	97,9%	93,0%



disciplinari	✓			
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		52,9%	50,5%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	93,7%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		58,8%	53,7%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,9%	57,9%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		64,7%	55,8%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		88,2%	93,7%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		76,5%	82,1%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		23,5%	18,9%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	27,3%	21,5%	25,4%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		63,6%	69,2%	65,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		45,5%	44,6%	35,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		45,5%	40,0%	39,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	47,1%	22,1%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		52,9%	72,6%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		17,6%	36,8%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		29,4%	34,7%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18a a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	90,9%	95,4%	82,5%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		72,7%	56,9%	60,8%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	90,9%	80,0%	70,3%
Altro tipo di valutazione		18,2%	15,4%	18,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	88,2%	86,3%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		52,9%	49,5%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e		88,2%	77,9%	68,9%



per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓			
Altro tipo di valutazione		11,8%	18,9%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. Vengono individuati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola vi sono strutture di riferimento (dipartimenti, funzioni strumentali, gruppi di lavoro) per la progettazione didattica suddivisi in aree disciplinari ed interdisciplinari. Il curriculum per competenze d'Istituto è stato definito nel corso delle riunioni per Dipartimento disciplinare. La finalità del documento prodotto è quello di organizzare, programmare e valutare gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere a livello disciplinare e anche, per quanto riguarda l'Educazione Civica, in termini di competenze chiave europee sociali e civiche. L'istituto utilizza prove strutturate comuni in entrata per la maggioranza delle discipline. L'Istituto permette di ottenere certificazioni (ECDL, Cisco, Cambridge, DELE) e aderisce anche a progetti utili a mettere in rilievo competenze sociali e civiche, digitali, spirito di iniziativa (ad esempio: FAI). Al termine del primo e del secondo quadrimestre vengono attivati corsi di recupero per le discipline di base (italiano, matematica, inglese) e per alcune discipline tecniche. Ulteriori

Punti di debolezza

La scuola individua ancora parte dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, comprese le competenze trasversali, attraverso le relazioni programmatiche di inizio anno dei coordinatori di classe. Non viene utilizzata la quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica. Non tutti i docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività, si rende quindi necessaria una maggiore condivisione a livello di dipartimento disciplinare. Per parte dei docenti si effettua un semplice confronto periodico comune per ambiti disciplinari. Non tutti i docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. La programmazione periodica per classi parallele non viene praticamente effettuata. L'eventuale revisione della progettazione, in dipendenza dai risultati ottenuti nel corso dell'anno, spetta essenzialmente al singolo docente. Solo parte del corpo docente utilizza criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. La scuola non utilizza prove strutturate per classi parallele, né intermedie né finali. Non vengono generalmente utilizzate prove di valutazione autentiche. Gli interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti per gran parte delle



interventi specifici, principalmente nelle discipline tecniche, vengono realizzati anche nel corso dell'anno (essenzialmente per le classi terminali).

discipline vengono effettuati in itinere. I risultati della valutazione degli studenti non producono una riflessione adeguata all'interno del corpo docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Parte dei docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, ma non in modo sistematico. Si realizzano interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, al termine del I quadrimestre e durante il periodo estivo. Ulteriori interventi specifici, principalmente nelle discipline tecniche, vengono realizzati anche nel corso dell'anno (essenzialmente per le classi terminali). La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi



criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,5%	2,9%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	92,3%	90,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,9%	83,1%	73,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	7,7%	9,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,1%	15,4%	18,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	94,1%	90,6%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	82,3%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,2%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,8%	17,7%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	98,5%	88,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,9%	95,4%	92,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	12,3%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	6,2%	8,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,2%	94,8%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	92,7%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,9%	4,2%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	5,2%	7,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,9%	96,9%	95,0%
Classi aperte	✓	27,3%	36,9%	34,8%
Gruppi di livello	✓	54,5%	66,2%	57,0%
Flipped classroom		72,7%	69,2%	73,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		27,3%	12,3%	18,7%
Metodo ABA		18,2%	6,2%	8,4%
Metodo Feuerstein		0,0%	4,6%	3,3%
Altra metodologia didattica		45,5%	36,9%	45,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,1%	93,8%	93,9%
Classi aperte	✓	23,5%	24,0%	31,3%
Gruppi di livello	✓	47,1%	58,3%	55,7%
Flipped classroom		88,2%	75,0%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		17,6%	15,6%	15,9%
Metodo ABA		5,9%	5,2%	6,9%
Metodo Feuerstein		5,9%	3,1%	3,0%
Altra metodologia didattica		29,4%	35,4%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,5%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	100,0%	92,1%
Interventi dei servizi sociali		63,6%	46,2%	47,8%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,9%	98,5%	91,2%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	98,5%	90,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	95,4%	93,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	100,0%	96,9%	81,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,9%	92,3%	85,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	100,0%	92,3%	87,7%
Lavoro sul gruppo classe	✓	100,0%	89,2%	82,6%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	72,7%	80,0%	78,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	81,8%	81,5%	68,5%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		18,2%	18,5%	13,2%
Intervento delle pubbliche autorità		27,3%	23,1%	19,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	100,0%	75,4%	77,3%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	72,7%	69,2%	43,5%
Altro tipo di provvedimento		18,2%	12,3%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto tecnico				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola VEIS02200R	provinciale VENEZIA	regionale VENETO	nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,0%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	95,8%	89,2%
Interventi dei servizi sociali		35,3%	28,1%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	94,8%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	94,1%	96,9%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,9%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	94,1%	91,7%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	94,1%	93,8%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	100,0%	97,9%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	88,2%	83,3%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	64,7%	62,5%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	76,5%	70,8%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,9%	12,5%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		23,5%	12,5%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	75,0%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	58,8%	60,4%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		5,9%	7,3%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

D.ORGANIZZATIVA L'ampliamento dell'offerta formativa, gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento avviene in orario extracurricolare ed in orario curricolare. I laboratori vengono utilizzati giornalmente anche in orario extracurricolare e sono affidati ad un docente che ne cura il coordinamento e la manutenzione, affiancato dall'ITP e dall' as. tecnico.

D. METODOLOGICA La scuola mette a disposizione degli studenti servizi on line quali: Google Workspace, materiali didattici, informazioni su eventi,... Con l'evento della DDI è stato implementato l'utilizzo di nuove tecnologie a supporto della didattica (sia in presenza che a distanza). Tutte le classi di entrambe le sedi sono dotate di Smart Board, LIM o videoproiettore, sono dotate di rete Wi-Fi e di una connessione a internet che è stata in grado di supportare anche la DDI. Tutti gli studenti e i docenti dispongono di accesso alla piattaforma Google Workspace. La metodologia didattica più usata dai docenti in classe è il cooperative learning perché risulta il più efficace.

D.RELAZIONALE L'Istituto ha adottato un regolamento d'istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità viene consegnato ai genitori al momento dell'iscrizione. Un estratto del regolamento è stampato all'interno del libretto personale che viene

Punti di debolezza

D.ORGANIZZATIVA L'ampliamento dell'offerta formativa molto spesso avviene in orario curricolare perché i finanziamenti economici attuali non ne permettono l'attuazione in orario extracurricolare. Il poter svolgere le attività ed i progetti in orario extracurricolare permetterebbe un'implementazione della normale attività didattica e sarebbe una ulteriore occasione e risorsa per gli studenti. L'istituto dispone di una biblioteca attualmente non utilizzata per mancanza di personale.

D. METODOLOGICA In questi anni tutti i docenti hanno partecipato a corsi di formazione per aggiornare dal punto di vista metodologico la didattica soprattutto nel periodo emergenziale con l'evento della DDI; il personale scolastico è stato formato per l'utilizzo delle Smart Board, anche se una piccola parte dei docenti non sperimenta ancora le nuove tecnologie nella normale didattica. La formazione dei docenti per l'utilizzo di una didattica più innovativa, inclusiva ed attenta agli stili cognitivi di ogni alunno va comunque implementata e consolidata.

D.RELAZIONALE Una parte del progetto accoglienza dovrebbe coinvolgere anche le classi del triennio soprattutto le classi terze di nuova formazione che accolgono studenti provenienti da altri percorsi scolastici con lo scopo di consolidare il senso civico e di



consegnato ad ogni studente ad inizio anno scolastico. Il regolamento è stato integrato con la sezione "Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo". La scuola collabora con L'AULSS3 Serenissima per fornire agli studenti, alle famiglie ed ai docenti sostegno psicologico (PUNTO D'ASCOLTO) al quale si possono rivolgere gratuitamente con orari programmati o su appuntamento. Il Punto d'Ascolto in periodo post-pandemia è stato in alcuni casi veramente efficace in situazioni difficili da gestire, sia per trovare soluzioni ai conflitti creati sia per indicare percorsi adeguati alle difficoltà scolastiche. Il progetto accoglienza che coinvolge le classi prime prevede molte attività per favorire la condivisione delle regole di comportamento. Particolare attenzione viene posta dagli insegnanti di diritto nel biennio nella spiegazione dei compiti e del ruolo importante per la scuola svolto dai rappresentanti degli studenti al fine di veicolare al meglio tra i pari il rispetto consapevole delle regole. Nell'ultimo anno pur essendo aumentati i casi di aggressività nei ragazzi, le situazioni difficili sono sempre state affrontate adeguatamente attraverso colloqui con la famiglia assieme al D.S. e al Coord. di classe, convocando anche C.d.C straordinari per discutere su strategie comuni da adottare, coinvolgendo i rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori. Si registrano casi di poco rispetto

solidarietà già acquisito, affinché non vada disperso in prospettiva del conseguimento della maggiore età. I comportamenti disciplinari più problematici si registrano solo all'interno di isolate classi, e vengono gestiti attraverso le azioni previste dal Regolamento di istituto e dalla normativa. A volte la non buona riuscita di un intervento in una classe è dovuto anche ai singoli componenti del Consiglio di Classe che non attuano le azioni previste, nonostante aver condiviso in maniera unitaria i metodi e le strategie educative. Purtroppo in queste classi non è sempre stato garantito un corpo docente stabile e la mancanza di continuità non ha favorito un'adeguata assimilazione di alcune regole di comportamento da parte degli studenti.



verso le attrezzature e gli ambienti dell'istituto, ma in alcuni casi grazie alla collaborazione di tutto il personale scolastico si è riusciti a far ripagare il danno. Molti sono i progetti di Ed. Civica, alla legalità e convivenza civile attivati

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi; solo l'uso della biblioteca rimane limitato a pochissime classi e/o non utilizzata. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,5%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	90,9%	75,8%	66,3%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,8%	86,4%	79,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,9%	87,9%	86,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,4%	31,8%	41,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	81,8%	78,8%	70,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	81,8%	83,3%	65,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	90,9%	86,4%	68,4%
Altre azioni per l'inclusione	✓	27,3%	10,6%	11,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,0%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	81,3%	71,9%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	87,5%	82,3%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o	✓	87,5%	84,4%	86,4%



docenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	25,0%	29,2%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	87,5%	72,9%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	87,5%	74,0%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	75,0%	68,8%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione	✓	12,5%	11,5%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		81,8%	80,0%	81,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,9%	93,8%	85,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,9%	93,8%	89,8%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	72,7%	84,6%	56,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	18,2%	10,8%	10,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,5%	65,6%	78,7%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,2%	84,4%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	82,4%	86,5%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	52,9%	77,1%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	17,6%	12,5%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	72,7%	83,1%	87,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	90,9%	84,6%	83,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	100,0%	75,4%	79,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	54,5%	58,5%	53,8%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,7%	84,6%	68,4%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	36,4%	49,2%	44,3%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	100,0%	81,5%	73,8%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	18,2%	9,2%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	VEIS02200R	VENEZIA	VENETO	
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	88,2%	80,2%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	82,4%	83,3%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	82,4%	75,0%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	41,2%	51,0%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	64,7%	76,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	35,3%	44,8%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	82,4%	77,1%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	5,9%	8,3%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,8%	80,0%	71,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	27,3%	20,0%	26,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		63,6%	84,6%	58,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	90,9%	87,7%	75,4%
Individuazione di docenti tutor		45,5%	61,5%	51,8%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		45,5%	52,3%	68,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,3%	33,8%	23,4%
Altro tipo di azione per il recupero		27,3%	12,3%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	52,9%	63,5%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	29,4%	17,7%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		76,5%	89,6%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	94,1%	93,8%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		17,6%	28,1%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		29,4%	44,8%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		23,5%	41,7%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		11,8%	14,6%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico VETD022013	1	8
Codice meccanografico VETF022019	3	24
Situazione della scuola VEIS02200R	4	32
Riferimenti		
VENEZIA	8,4	74,4
VENETO	8,7	70,4
ITALIA	8,3	65,8

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero



La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	16,00	8,79	8,44	9,03

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	✓	9,1%	3,1%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		36,4%	46,9%	54,8%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		9,1%	12,5%	18,8%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		45,5%	54,7%	47,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		72,7%	84,4%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,2%	17,2%	23,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,7%	71,9%	70,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		90,9%	90,6%	81,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,2%	9,4%	12,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	VEIS02200R	VENEZIA	VENETO	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	✓	5,9%	1,0%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		29,4%	35,4%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		11,8%	13,5%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		35,3%	52,1%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		82,4%	90,6%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,8%	15,6%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,6%	70,8%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		94,1%	92,7%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,9%	11,5%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

INCLUSIONE: L'Istituto si adopera per creare un ambiente il più possibile inclusivo affinché gli alunni con BES abbiano un percorso didattico personalizzato adatto alle potenzialità di ognuno e che i piani educativi individualizzati anche di ragazzi con programmazione differenziata siano il più possibile attinenti alla programmazione di classe, cercando di promuovere lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza delle diversità come occasione di crescita ed arricchimento per tutti. E' attivo un team di docenti specializzati che partecipa a corsi di aggiornamento e formazione sull'inclusione e collabora con L'Aulss3 Serenissima, con il Cti ed altri enti del territorio per creare le condizioni affinché tutti gli studenti possano acquisire le competenze necessarie per realizzare un proprio progetto di vita in autonomia. Dopo gli anni di sospensione per via della pandemia, dallo scorso anno è stata ripresa l'attività pomeridiana che riguarda gli studenti con DSA con lo scopo di aiutare a capire quali siano le difficoltà di ognuno e a trovare gli strumenti adatti alle proprie esigenze, soprattutto con l'uso delle nuove tecnologie. Gli alunni sono costantemente seguiti ed integrati nel gruppo classe, sono svolte azioni di monitoraggio su quanto definito in sede di consiglio di classe nei

Punti di debolezza

INCLUSIONE: Negli ultimi anni sono state ridotte le ore del supporto per la classe dell'insegnante di sostegno in cui sono presenti alunni con certificazione di disabilità lieve che danno diritto ad un totale di 4/5 ore settimanali su 32 curricolari, diventa di difficile gestione per una soddisfacente programmazione didattico-inclusivo-sociale. Sono rimaste invariate quelle relative alle disabilità di tipologia "grave" che mantengono il rapporto 1:1. Gli ambienti di alcuni laboratori dovrebbero essere adeguati ad una didattica più flessibile e i PC, le tecnologie usate per una didattica inclusiva avrebbero bisogno di un aggiornamento costante che non avviene per i ridotti finanziamenti a riguardo. Non sempre gli insegnanti curricolari sono esperti nella gestione di alunni con disabilità e la non continuità degli insegnanti di sostegno, che sono per la maggior parte a tempo determinato, in limitati casi non permette una didattica inclusiva completa e costante anche se vengono utilizzate metodologie adeguate. Inoltre, nonostante ci sia un rapporto con le famiglie continuativo e di buona qualità, spesso ci si trova a dover prendere decisioni sul percorso da far seguire agli alunni in quanto non sempre la disabilità dei propri figli viene accettata dai genitori e viene delegata la scuola sulla buona



P.d.p e nei PEI. Numerose sono le attività laboratoriali, i tirocini formativi e di orientamento in uscita e le attività di stage presso Enti del territorio. Nell'Istituto gli studenti stranieri rappresentano una percentuale molto bassa, tuttavia dove se ne presenta la necessità, vi è la disponibilità dei docenti di lingua italiana e straniera ad attuare percorsi di rinforzo utilizzando anche PC e le relative tecnologie in appoggio. RECUPERO E POTENZIAMENTO: Il Consiglio di classe individua gli studenti in difficoltà e/o meritevoli attraverso le valutazioni riportate nelle varie discipline durante gli incontri di novembre e marzo, circa a metà dei quadrimestri; per evitare e garantire il successo formativo di tutti gli studenti il coordinatore fissa attraverso la lettera di convocazione un colloquio con la famiglia degli studenti per comunicare la situazione e trovare le strategie per l'eventuale recupero. L'attività di recupero viene svolta in itinere, anche se in questi anni visti i finanziamenti economici assegnati alla scuola per colmare le eventuali carenze causate dal periodo di DDI sono stati svolti durante l'anno dei corsi di recupero per le competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere) soprattutto per il biennio e la classe quinta. Per le classi prime nel progetto accoglienza sono previste attività di recupero per colmare le lacune di base, realizzato da studenti tutor del triennio. I

riuscita del percorso intrapreso. RECUPERO E POTENZIAMENTO Non sono state realizzate azioni di potenziamento



consigli di classe pongono molta attenzione al successo formativo degli studenti in difficoltà, invece pochissima attenzione viene posta, per carenza di tempo e molta burocrazia, da svolgere ai ragazzi meritevoli e alla valorizzazione delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e coinvolgono in forma attiva diversi soggetti (famiglia, docenti curricolari e di sostegno, gli enti locali e le associazioni) e se possibile coinvolge il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e per la maggior parte sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	1,7%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	90,9%	64,6%	60,5%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		36,4%	44,6%	40,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	96,9%	93,9%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		81,8%	61,5%	54,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		54,5%	46,2%	43,4%
Altre azioni per la continuità		18,2%	13,8%	14,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	2,1%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	64,7%	58,3%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		47,1%	46,9%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	94,8%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,7%	57,3%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		35,3%	34,4%	41,5%
Altre azioni per la continuità		11,8%	11,5%	14,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,5%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		54,5%	52,3%	57,0%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		72,7%	66,2%	65,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		54,5%	56,9%	54,3%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	98,5%	94,4%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		45,5%	35,4%	32,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	81,8%	81,5%	65,1%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		81,8%	92,3%	87,0%
Altre azioni per l'orientamento		36,4%	16,9%	15,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		58,8%	63,5%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		82,4%	75,0%	67,4%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		64,7%	68,8%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,1%	96,9%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		29,4%	33,3%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	70,6%	79,2%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		88,2%	92,7%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		17,6%	19,8%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	58,6%	62,7%	62,5%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola VEIS02200R	90,6%	80,0%



Riferimenti		
Provincia di VENEZIA	95,9%	84,0%
VENETO	96,1%	83,4%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27a a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	96,9%	93,8%
Impresa formativa simulata		36,4%	33,8%	42,6%
Service Learning		9,1%	12,3%	19,7%
Impresa in azione		9,1%	13,8%	18,2%
Attività estiva		81,8%	64,6%	54,4%
Attività all'estero		54,5%	53,8%	39,4%
Attività mista		45,5%	44,6%	44,8%
Altre modalità		54,5%	41,5%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	95,8%	91,3%
Impresa formativa simulata		52,9%	43,8%	50,6%
Service Learning		0,0%	13,5%	20,5%
Impresa in azione		5,9%	13,5%	22,7%



Attività estiva		76,5%	69,8%	52,3%
Attività all'estero		47,1%	63,5%	41,7%
Attività mista		23,5%	41,7%	44,5%
Altre modalità		47,1%	31,3%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27b a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Imprese	X	100,0%	100,0%	92,8%
Associazioni di rappresentanza		81,8%	68,3%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		54,5%	68,3%	56,1%
Enti pubblici		81,8%	76,2%	70,7%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		90,9%	92,1%	87,2%
Altri soggetti		36,4%	15,9%	20,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Imprese	X	100,0%	100,0%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	X	70,6%	60,2%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	58,8%	63,4%	58,6%
Enti pubblici	X	88,2%	82,8%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	94,1%	88,2%	87,8%
Altri soggetti		23,5%	17,2%	24,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27c a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	85,7%	89,4%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza		85,7%	93,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		60,7%	75,5%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		64,3%	71,8%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Le classi prime partecipano ad un articolato "Progetto accoglienza" sviluppato per facilitare l'inserimento nella scuola degli studenti provenienti dalla secondaria di I grado. Il passaggio dal biennio al triennio è monitorato attraverso lo scambio di informazioni a livello dei consigli di classe. Vengono effettuati incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado per scambio di informazioni al momento della formazione delle classi prime. Le azioni realizzate dalla scuola comprendono: Incontri e visite degli studenti in Istituto, durante l'ordinaria attività mattutina; Stage o ministage, con specifico riferimento alle attività laboratoriali di Chimica, Fisica, Lingue, Informatica; Presenza in classe durante una normale lezione di Laboratorio di Sistemi o di preparazione ad esami ECDL; Coinvolgimento delle classi della secondaria per la preparazione di alcuni moduli e il conseguimento della Patente Europea ECDL; Attività di Orientamento direttamente nella scuola secondaria di primo grado, destinato alle classi terze, con distribuzione di materiale; Incontri individuali con i genitori degli studenti interessati; Incontri con i genitori delle scuole medie; Incontri e/o visite personalizzate per alunni in difficoltà (BES; DSA); Incontri e/o

Punti di debolezza

Gli incontri tra docenti della scuola secondaria di primo grado e i docenti delle classi prime della secondaria di secondo grado, sono limitati al momento della formazione delle classi prime. Esistono però numerose occasioni di confronto e scambio all'interno dei momenti previsti dai progetti Orientamento di Istituto e territoriali. Un margine di miglioramento è ravvisabile in una più efficace presentazione dell'Istituto al fine di convincere anche fasce di studenti eccellenti nel proseguo degli studi in ambito tecnico, considerate le buone potenzialità di formazione che la scuola offre, grazie alle dotazioni tecnologiche e all'esperienza del corpo docenti maturata in alcuni settori come il settore tecnologico. Negli anni scorsi l'Istituto si limitava ad offrire agli studenti la possibilità di partecipare a stage estivi presso aziende ospitanti, ma non aveva attivato veri percorsi trasversali con competenze acquisite in azienda e valutate in corso d'anno. È stato dunque necessario, sulla base dell'obbligatorietà di questo tipo di esperienza, attivare procedure e processi e fornire competenze al corpo docenti per poterci adeguare alla normativa. Lo sforzo è stato notevole, soprattutto visti i tre indirizzi della scuola, rispetto alla ricettività delle imprese del



visite personalizzate per alunni provenienti da Scuole fuori Distretto; Partecipazione a work-shop ed incontri promossi dalle scuole secondarie. L'orientamento in uscita cura, nell'intero triennio di indirizzo, sia il percorso universitario o alternativo, verso Ordini e Collegi professionali o Forze Armate. Negli anni sono stati incentivati incontri e convegni di approfondimento su tematiche professionali con curvatura verso la naturale propensione degli studenti per indirizzi universitari di carattere prevalentemente tecnico (Architettura, Ingegneria, Economia). Sono state avviate anche attività destinate alla sensibilizzazione verso aspetti ambientali, di risparmio energetico o sostenibilità oltre a iniziative tendenti ad allargare la visione d'insieme del mondo lavorativo; quest'ultime mirate a migliorare le capacità individuali e l'individuazione di scelte secondo l'indirizzo di studi e/o le proprie capacità. Gli studenti vengono costantemente aggiornati sulle varie proposte universitarie e del territorio, tramite pubblicazione in classroom sulla piattaforma Gsuite, e con visite nelle varie facoltà universitarie, in occasione degli Open Day, nel salone nazionale JOB&Orienta, dedicato al mondo della formazione e del lavoro. La lunga esperienza di tirocini formativi ci ha permesso di poter contare sulla collaborazione di aziende collaudate (in continuo aumento

territorio. Anche la gestione di numeri così importanti di studenti da seguire in attività esterne è risultata spesso problematica. Un ulteriore punto di debolezza è da ravvisare nella scarsa preparazione, per questo tipo di esperienza, dei tutor aziendali, che spesso non hanno una visione di insieme e non hanno chiara la relazione tra conoscenze teoriche acquisite in classe e competenze e abilità spendibili in azienda. Un altro punto di debolezza è derivante dall'interruzione della frequenza scolastica per gruppi o intere classi di studenti che si dedicano all'alternanza, rispetto alla programmazione didattico-formativa che può risultare forzatamente sospesa. La valutazione delle competenze acquisite in azienda ha rappresentato una particolare criticità per i Consigli di classe che hanno elaborato degli strumenti mirati per poter includere tali valutazioni tra i voti. Si fa presente che l'emergenza sanitaria, iniziata a febbraio del 2020 ha impedito il normale svolgimento dell'attività di orientamento e di PCTO, pertanto, si è resa necessaria per tale lasso di tempo l'attività da remoto.



negli ultimi anni con le relative convenzioni). I contatti che abbiamo sviluppato negli anni grazie all'esperienza hanno permesso di implementare il numero di aziende medio-piccole ospitanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,3%	1,6%	17,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	3,0%	43,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,9%	36,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,3%	1,9%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,6%	2,8%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	2,3%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,6%	1,5%	2,0%	1,4%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,8%	4,4%	3,6%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,8%	2,7%	2,7%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	14,4%	5,0%	5,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	25	19	20	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.832	4.074,2	4.994,5	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	23,8%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	27,5%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,8%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	30,0%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	0	52,5%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	15,0%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	16,3%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	30,0%	37,8%	26,4%
Sport	0	15,0%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	28,8%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	1	20,0%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La percentuale di docenti con ruoli organizzativi e quella dei docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati e' leggermente superiore al riferimento provinciale per l'istituto professionale e nettamente superiore per l'istituto tecnico. Il sistema comunicativo e' decisamente migliorato nel triennio 2019-2022 grazie alla possibilita' di poter sfruttare non solo il sito istituzionale ma anche il registro elettronico e la piattaforma Google Workspace. Tutte le indicazioni operative per il funzionamento dell'istituto vengono comunicate al personale, docente e ATA, mediante circolari facilmente consultabili nel sito istituzionale. Le stesse circolari vengono inviate per e-mail (a richiesta del singolo dipendente). E' stato creato anche un canale Telegram con invio di notifica contestuale alla pubblicazione nel sito. Viene definito un piano annuale delle attivita' sia per il personale docente che per il personale ATA. I docenti che ricoprono il ruolo di funzione strumentale sono 16, divisi in quattro aree (Orientamento in entrata, Inclusione, Orientamento in uscita, Gestione documenti strategici della scuola). Svolgono attivita' di organizzazione e coordinamento in tutte le aree di interesse per l'istituto e per ciascuna sede. Le assenze del personale docente vengono gestite mediante sostituzioni (utilizzando

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attivita' e' stato attuato in modo occasionale. I questionari di soddisfazione relativi alle attivita' proposte non sono stati somministrati nel triennio 2019-2022 a causa del fatto che l'emergenza sanitaria avrebbe prodotto risultati falsati dalla stessa situazione di emergenza. Negli ultimi anni gli incontri con le famiglie hanno visto un forte calo di partecipazione. Lo stato di avanzamento delle attivita' svolte e della soddisfazione dell'utenza va monitorato in modo piu' strutturato. Il fatto di dover utilizzare i docenti di potenziamento per gestire le assenze comporta una riduzione della disponibilita' degli stessi ad effettuare attivita' di potenziamento, recupero, integrazione, approfondimento.



docenti di potenziamento e/o le compresenze nelle materie tecniche) e/o riformulazione dell'orario gioraliero evitando cosi' quasi totalmente il conferimento di supplenze a pagamento. I tre progetti prioritari sono relativi a: 1. accoglienza classi prime e orientamento in ingresso; 2. educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, alla salute, ambientale, all'affettività) 3. orientamento in uscita e PCTO. Il numero di progetti relizzati nel corso dell'a.s. 2020/2021 e' superiore ai riferimenti locali e nazionali, con una spesa media per progetto inferiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e



sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola, a causa della pandemia, attua il monitoraggio soltanto di alcune attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	53,3%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		32,6%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		14,1%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	3,6	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	11,2%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	48,3%	49,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	16,9%	10,8%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	11,2%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	19,1%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	21,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,6%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	74,2%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	13,5%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	14,6%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,4%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,9%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	10,1%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,1%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	1	34,8%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	75,3%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	0	27,0%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	1	23,6%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	10,1%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	27,0%	21,8%	17,3%
Università	0	4,5%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	27,0%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	65,2%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	10,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	33,7%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	13,5%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,7%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,6%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	15,7%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,7%	1,9%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		11,4%	17,5%	13,9%
Scuola e lavoro		4,0%	5,2%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,1%	2,5%	1,8%
Valutazione e miglioramento		1,8%	5,3%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,2%	15,9%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,0%	1,7%	3,5%
Inclusione e disabilità	0,0%	16,5%	26,0%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,9%	4,6%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze		1,0%	0,8%	1,6%



multilinguistiche				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive			0,5%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,1%	0,4%
Altri argomenti	0,0%	15,0%	22,7%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,5%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	18,5%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		27,2%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		47,8%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,7%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,8%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	8,0%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	52,3%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,3%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	23,9%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	9,1%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,4%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,7%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	6,8%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	9,1%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	14,8%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,1%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	11,4%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	9,1%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	10,2%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,1%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,1%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	17,0%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	27,3%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	87,7%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	0,0%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	0	3,7%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	0	2,5%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	23,5%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,7%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		34,6%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,1%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0,0%	3,4%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,0%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		2,9%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0,0%	2,6%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,7%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	1,4%	1,0%



Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,7%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,2%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,3%	0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,2%	3,0%	2,5%
Altro argomento		11,3%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		83,5%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	61,5%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		47,3%	50,5%	57,6%
Accoglienza		84,6%	77,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,7%	96,3%	95,3%
Continuità		78,0%	77,0%	80,7%
Orientamento		91,2%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio		64,8%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,8%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		69,2%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari		54,9%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	47,3%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,4%	70,7%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	29,7%	31,4%	30,8%



Altro argomento		41,8%	36,2%	35,4%
-----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%	2,7%	5,8%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7,4%	2,4%	5,4%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		0,7%	2,2%	1,7%
Accoglienza		3,3%	2,8%	2,6%
Inclusione	2,1%	3,1%	3,7%	3,7%
Continuità	0,0%	0,7%	0,8%	1,3%
Orientamento	0,0%	3,3%	3,3%	3,0%
Raccordo con il territorio		0,7%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	3,2%	2,0%	2,1%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,0%	1,0%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari		1,6%	2,3%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	1,6%	1,2%	1,2%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	1,0%	2,2%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	2,1%	2,4%	3,3%	3,1%
Altro argomento		1,4%	1,1%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE: L'Istituto ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti e del personale Ata raccogliendo le esigenze formative tramite uno strumento strutturato: moduli on line; il personale scolastico ha scelto dopo aver esaminato un elenco di corsi e proposte formative. Altre esigenze formative specifiche disciplinari da parte dei docenti sono state individuate durante gli incontri di dipartimento disciplinare ad inizio anno. Il numero di attività di formazione per i docenti e per il personale Ata per priorità tematica nazionale risulta lievemente inferiore ai riferimenti. Per i docenti le tematiche affrontate dai corsi d'aggiornamento sono state: 1) l'inclusione e disabilità proposto e finanziato dalla rete di ambito 2) "competenze trasversali di tipo relazionali e di tipo cognitivo" e "competenze comunicative" tenuto da docente dell' IUSVE e finanziato dall'Istituto. I corsi hanno avuto ricadute positive in vista delle novità per la redazione dei documenti per l'inclusione (PEI) e in classe nella gestione dei conflitti. Invece per gli ATA le tematiche trattate hanno riguardato i " Contratti e procedure amministrativo-contabili" e la "Funzionalità e sicurezza dei laboratori" proposti da enti accreditati e finanziati dall'Istituto.

VALORIZZAZIONE DELLE

Punti di debolezza

FORMAZIONE: I corsi di formazione proposti e scelti spesso sono di carattere generale, e non tengono conto delle esigenze formative disciplinari. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Gli incarichi sono attribuiti a partire dalle competenze e disponibilità del personale. Questa disponibilità nel ricoprire gli incarichi purtroppo negli anni sta diminuendo da parte dei docenti perché aumenta la mole del lavoro, l'impegno e la responsabilità ed invece gli eventuali incentivi economici per riduzione dei finanziamenti a riguardo sono molto inferiori al reale tempo impiegato.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Nonostante la partecipazione dei docenti sia aumentata rispetto ai gruppi di lavoro, e ci sia stato un aumento di riunioni che spingono alla collaborazione ed alla condivisione di risorse interdisciplinari, anche stimolati dall'introduzione dell'Educazione Civica si riscontra ancora una certa resistenza da parte di alcuni docenti a partecipare e a condividere attività tra discipline diverse. Manca una verticalizzazione del curriculum e una condivisione di temi multidisciplinari. Gli spazi di condivisione on line sono maggiormente sfruttati che in passato, ma ancora con qualche difficoltà.



COMPETENZE La scuola rileva le competenze dei docenti attraverso il curriculum e i corsi di formazione svolti che vanno presentati in segreteria prima che vengano assegnati gli incarichi (funzioni strumentali, referenti,...). Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità soprattutto su questi argomenti: 1) curriculum verticale (tra docenti di anni di corso diversi); 2) inclusione; 3) Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF); 4) Transizione ecologica e culturale; 5) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Soprattutto nell'Istituto Professionale si sono creati gruppi di lavoro dedicati alla didattica per competenze ed alla creazione di attività condivise tra diverse discipline grazie anche all'uso delle tecnologie. Viene rilevato che il numero dei docenti partecipanti ai gruppi di lavoro per le tematiche 1), 3), 4) sopra riportate è superiore rispetto ai riferimenti. In questi anni è aumentata la partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro inerenti inclusione, accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio e con il FAI, attenzione alle



esigenze della comunità e collaborazione con il Comune. Gli spazi virtuali e reali sono messi a disposizione dalla scuola. La partecipazione ai progetti PON ha permesso la collaborazione tra docenti appartenenti a discipline diverse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono lievemente inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	9,1%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,7%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,8%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,7%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,3%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,3%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	12,4%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,3%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	6,7%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,3%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,7%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,7%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,7%	1,7%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	1,7%	1,5%	1,7%
Altre attività	1	13,1%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	84,0%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		11,1%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,9%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	0	27,2%	20,6%	30,8%
Regione	1	11,1%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,7%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	2,0%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	48,3%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale % VENEZIA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,4%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,4%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	58,7%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	2	20,5%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,8%	1,4%	2,2%
Convenzioni	140	22,1%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		7,1%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	140	25,1%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,2%	5,4%	7,0%



Università	✓	18,7%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		3,0%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		8,4%	7,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	8,1%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive	✓	10,2%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,9%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		15,4%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	11,1%	10,1%	7,4%
Altri soggetti	✓	3,9%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,3%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,5%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,3%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,5%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	11,3%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,5%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	9,0%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,8%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,3%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,8%	2,7%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,8%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,8%	6,0%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,2%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,8%	6,5%	5,7%
Altri oggetti		7,3%	7,3%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	1%	9,2%	12,8%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VEIS02200R	✓			
	Riferimento provinciale VENEZIA	71,4%	28,6%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale VENETO	53,5%	43,3%	2,7%	0,5%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VEIS02200R		✓		



	Riferimento provinciale VENEZIA	3,6%	28,6%	35,7%	32,1%
	Riferimento regionale VENETO	3,2%	21,4%	49,7%	25,7%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VEIS02200R	✓			
	Riferimento provinciale VENEZIA	25,0%	50,0%	21,4%	3,6%
	Riferimento regionale VENETO	18,2%	59,4%	17,6%	4,8%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,3%	12,6%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,1%	16,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	16,1%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,7%	16,3%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		10,8%	8,7%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,9%	8,2%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,6%	4,3%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		4,4%	6,6%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		7,6%	8,0%	6,5%
Altre modalità		2,5%	3,2%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	33,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VEIS02200R	Riferimento provinciale VENEZIA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	90.9	92.5	106.5	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha diversi accordi di rete (Sirvess, Rete territoriale intercultura, Centro territoriale integrazione) e di collaborazione sia con soggetti pubblici che privati per i PCTO, la prevenzione delle dipendenze, l'educazione alla salute, la sicurezza, il miglioramento dell'offerta formativa. Tra le finalita' si evidenziano: il favorire lo sviluppo e la crescita equilibrata dello studente, la sensibilizzazione verso tematiche importanti ed attuali, l'integrazione di studenti e famiglie con il territorio. La partecipazione dei genitori nelle attivita' proposte dalla scuola e' buona se gli eventi sono strettamente correlati ai figli: incontri formativi, educazione alla salute, orientamento in entrata e in uscita, colloqui con i docenti, rappresentazioni teatrali in cui sono protagonisti gli studenti. La scuola si avvale di molti strumenti per la comunicazione con i genitori: registro elettronico, sito web dell'istituto costantemente aggiornato, SMS, telefonate, lettere di segnalazione di situazioni particolari, convocazione per colloquio individuale con il coordinatore di classe e incontri on line sulla piattaforma meet di google. La quasi totalita' delle famiglie (sono escluse poche unita') versa il contributo volontario e questo permette alla scuola di migliorarsi e di migliorare gli

Punti di debolezza

Pochi genitori partecipano alle elezioni del Consiglio d'Istituto, probabilmente perche' preferiscono affidarsi al lavoro e alle decisioni prese dalle altre rappresentanze; in genere comunque condividono le scelte dell'Istituto. Anche se la scuola si attiva per coinvolgere i genitori nella definizione di documenti rilevanti quali Regolamento d'istituto, Patto di corresponsabilita'... in genere il loro apporto non e' significativo e non hanno tempo da dedicare ad attivita' lontane dalle loro priorita' quotidiane. Si fa presente che l'emergenza sanitaria, iniziata a febbraio del 2020 ha impedito per un lasso di tempo il normale svolgimento dell'attivita' di orientamento e di PCTO, pertanto, si e' resa necessaria l'attivita' da remoto.



ambienti di apprendimento ed e'
indice di una sensibile
partecipazione dei genitori alla vita
scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

TRAGUARDO

Allineare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva almeno al riferimento provinciale per le classi prime e terze;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, flipped classroom, cooperative learning). Programmazione di incontri di studio assistito per le classi prime e corsi di recupero al termine del primo periodo di valutazione.



PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse agli Esami di Stato.

TRAGUARDO

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, flipped classroom, cooperative learning). Programmazione di incontri di studio assistito e corsi di recupero.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli più bassi (prioritariamente livello 1)

TRAGUARDO

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 25% massimo sia in italiano che in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la collaborazione tra docenti delle stesse discipline per sperimentare una didattica innovativa (classi aperte/gruppi di livello).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica



PRIORITA'

Ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Allineare al livello nazionale il dato relativo alla variabilità tra le classi sia in italiano che in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare la collaborazione tra docenti delle stesse discipline per sperimentare una didattica innovativa (classi aperte/gruppi di livello).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.



3. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti. Ci si propone di ridurre tale quota. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse. Ci si propone di ridurre il numero di studenti collocati in tali fasce. I risultati ancora generalmente inferiori ai dati di riferimento nelle prove Invalsi rendono necessaria una lettura globale e condivisa dei dati nonché una rivisitazione dell'approccio didattico alle prove standardizzate e della programmazione disciplinare attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative.